

Aspettando il Natale

Mi sarete testimoni Le festivit natalizie tra fede e cultura

Mi sarete testimoni:le festivit natalizie tra fede e cultura

ASPETTANDO IL NATALE

Libero un tipo pratico, senza fronzoli.

Giusto un tipo pi culturale, ma concreto.

Fedele un tipo curioso, senza pregiudizi.

Sentiamoli discutere: parlano di quale sia il senso da dare alla vita, cose grosse

Recita a 3 voci. Scena: seduti al tavolo, con caff e una fetta di torta, oppure pane e salame

G. La sola prospettiva dell'uomo che conti quella di essere felice.

L. Per la sola destinazione certa la morte.

G. Per questo prima di morire bisogna godersela

L. E darsi da fare per chi verr dopo di noi

F. D'accordo, bisogna vivere bene, ma come?

L. Ognuno libero di fare quel che gli pare!

G. Rispettando le leggi bisogna creare le condizioni di giustizia, liberare l'uomo dalla schiavit e dal male.

L. E la mia ricetta diversa dalla tua.

F. Tu Libero sembri parlare troppo per te, tu Giusto sei pi altruista in teoria, ma se non la pensano come te cosa fai?

G. Non vero che io obbligo gli altri, ma la libert non deve permettere l'ingiustizia.

L. Non vero che io non ami le regole, per accetto solo quelle che servono a far funzionare meglio la societ

L. e G. in coro: e poi non devi giudicare tu chi siamo noi!!!

F. Avete ragione, scusatemi, per vi accorgete che sono idee che fanno acqua da tutte le parti?

L. Perch, invece tu hai regole e leggi perfette?

F. Per voler bene a me stesso e agli altri devo cercare il senso della vita.

G. Tu saresti felice? Tu avresti trovato la risposta

F. No, non cos semplice. Diffidiamo dalla superficialit. Ho soltanto scoperto che prima di tutto bisogna avere una domanda in fondo al cuore.

L. E chi ce lavrebbe messa?

F. Dio!

G. Dio?Ma io non ci credo!

L. Io non so nemmeno se ci credo o no, comunque non mi sembra importante: se tu vuoi, accomodati, ma io

F. Comunque non potete nemmeno escludere lesistenza di Dio.

L. Se fosse come dici tu, quale Dio?

G. Effettivamente ci sono tante religioni con tante sottocategorie

L. Visto!? Ognuno dice la sua! Anzi: ci fanno pure delle guerre!

F. Dio si fatto conoscere e agisce nella storia, anche oggi.

G. Balle: la storia la fanno gli uomini!

L. Beh, se per questo ci sono uomini che dicono della storia di Dio: Mos, Costantino, San Francesco, Maometto, Don Bosco, Ghandi, Madre Teresa, il Papa...

G. se per quello ce ne sono di meno raccomandabili Savonarola, i papi del

nepotismo, Bin Laden

F. Per tutti c'è un giorno rimasto anche nel calendario: la venuta di Gesù, Natale.

L. Natale sono i regali, stare in famiglia

G. Le vacanze, essere buoni, far felice chi soffre

L. E dei bei pranzettini, mmmmm, gnam-gnam!

F. Anche per me così, ma Natale soprattutto Dio che visita l'uomo in un modo speciale, nuovo, facendosi conoscere per quello che veramente.

G. La solita storia per i bambini, Gesù bambino e Babbo Natale, essere tutti buoni

L. Quest'è la pubblicità dei panettoni!

F. Non esattamente così: non ci sono altre storie uguali. Il Dio fatto carne quello che finì in croce, risorgendo da morte.

L. Ma quella Pasqua!

G. Non quella delle uova di cioccolato e delle colombe

F. Dio vicino a tutti, CI AMA, CI SALVA!

L. Questo per il Dio cristiano uno dei tanti.

F. Uno dei tanti non direi: la sola prospettiva seria del cristiano di essere santo

L. Santo? E chi lo stabilisce che io sono santo?

G. Santo come te? Come fa uno a diventare santo? Con i miracoli?

F. No, non come me, ma come Gesù. **Lui la legge vivente personale, il modello inimitabile al quale ispirarsi. Lui fa della legge fede e amore e fa della libertà obbedienza. Lui salva la legge e la libertà dall'essere idoli, esprimendone la Verità.**

=====

=====

PENSA AL PERCHE SI FESTEGGIA

VIENE DA SECOLI DI CULTURA

CONDIVIDI CON CHI NON FESTEGGIA

SCOPRIAMO UNALTRA PREMURA

PARTECIPA ALLA MESSA DI NATALE:

LI COMINCIA TUTTO, LI ASPETTIAMO TUTTI

=====

G. Allora secondo te Ges la risposta.

F. No: Ges la domanda, la famosa domanda nel cuore dell'uomo per aprire la strada al senso della vita, alla felicit.

L. E una bella pretesa: chi mi dice che sia la verit? E se non fosse vero?

G. Gi non credo a Dio, adesso dovrei credere che non devo nemmeno cercare una risposta, ma una domanda: ma va l!

L. Effettivamente anchio preferisco cose pi concrete: leconomia, la scienza, divertirsi Oggi senza soldi che cosa fai?

G. Al massimo bisogna fare come i missionari, sporcarsi le mani, aiutare chi soffre, altro che incenso e orazioni!

F. Chi incontra Ges non nega nulla del buono di quanto avete detto. Per se uno avesse casa, salute, istruzione, soldi, divertimento, sarebbe automaticamente felice? Non mi pare tutti si lamentano, siamo sempre incavolati e nervosi, insicuri, soli... Ci riempiamo di cose da fare perch non reggiamo il silenzio!

L. Come lo incontro Ges? Solo quando muoio?

F. Ges lo incontri negli altri, in casa, al lavoro, per strada, anche quelli antipatici, anche i nemici

G. Certo, potrei accettare in teoria di avere un Dio Padre, ma certi fratelli mi danno davvero fastidio, alcuni mi fanno addirittura paura...

L. Io li eliminerei proprio

F. Vedete? Ges proprio speciale, anchio a volte faccio fatica a capirlo e seguirlo. Ma per lui la legge sono FEDE e AMORE. E la libert obbedire a quella legge!

G. Anchio ho fede: credo nell'uomo, nella sua intelligenza, nei miei valori, nella giustizia

L. Anchio credo che la fiducia conti: nei mercati, nello sviluppo, il progresso, la tecnologia.

F. Guardate che Ges non schifa nulla di tutto questo, ma ne smaschera l'ipocrisia, purificando la vostra fede dai peggiori effetti collaterali.

G. Quali sarebbero?

F. La falsità e l'odio: l'uomo senza Dio disumano, anche in certe interpretazioni religiose!

G. Lo ammetti eh?

L. E allora non meglio fare da solo queste cose?

F. Non posso dire con certezza di no, ma la storia parla da sola: meglio fare certe verifiche insieme.

G. Allora non ti fidi?!

F. Il problema sta proprio lì: abbiamo fede, fiducia, fedeltà e speranza o siamo disperati?

L. Se ci si guarda in giro pieno di sfiducia, infedeltà, odio, guerre, solitudine e disperazione

G. Gi: dov Dio? Perché non fa nulla?

F. Ve lo dicevo: la volontà di Dio si rivela in Ges, e anche la croce per liberarsi bisogna fidarsi.

La so g questa storia...

F. No, non la sai, non la sappiamo mai abbastanza. Dire di saper gi tutto come non comprare pi il giornale perch hai letto quello di ieri. Dire di conoscere Dio come dichiararci noi Dio! Vuol dire fidarsi solo di me, di lui o di te, destinato a morire.

=====

GESU NON E LA RISPOSTA ALLE NOSTRE DOMANDE, MA E LA DOMANDA DELL'UOMO

=====

L. Io mi fido solo di me stesso

G. Anchio, al massimo di quelli come me.

F. Sapeste quante volte ci casco anchio! Per noi ci perdiamo, anzi siamo gi perduti se non veniamo salvati.

G. Infatti quando stiamo male supplichiamo e pretendiamo: dottore mi salvi

L. E quando non c pi niente da fare andiamo dai maghi, o accendiamo qualche candela

F. Visto!? Che vi dicevo?

L. Va bene, il tuo Ges il salvatore, ma ognuno fa quel che vuole.

G. No: facciamo che Ges il salvatore, ma che cosa centrano il papa, i preti, le suore, i precetti, il divorzio, aborto, leutanasia

Le la pace, il terzo mondo, accogliere gli stranieri

G. Insomma, Ges un cosa, ma tu? Tu chi sei? Il pi bravo, il pi intelligente?

F. Ragazzi calma, vedete che stiamo ricominciando da capo? Allora: non ci si salva da soli

G. E con chi?

F. Tutti insieme a Ges, con i credenti che ce ne trasmettono la fede.

L. Dunque con la Chiesa

G. io non la posso sopportare.

F. Sì, ma tu della Chiesa hai colto solo la superficie: la Chiesa non un'istituzione, un'invenzione umana. E la sposa di Cristo, l'ha scelta e voluta Lui.

G. Ma la Chiesa non il prete?

F. Anche il sacerdote, ma molto di più: tradizione e profezia, opera dello Spirito Santo, ancora Dio.

L. E allora il prete e le suore?

F. Sono dei privilegiati che hanno scommesso tutta la vita per seguire e servire il Signore. Anche loro, come me e voi, sono dei mendicanti. Diciamo che hanno trovato chi d loro mangiare e bere e non ne sono gelosi, ma ce lo dicono!

G. Ogni tanto perdete la vostra scommessa

F. Succede, ma il problema se la perdi tu!

L. La Chiesa una scommessa organizzata?

F. In un certo senso sì: la Chiesa tra la gente, tra le case, come la parrocchia. In certe parti del mondo invece una scommessa clandestina. Ci sono ancora i martiri sapete il problema non se il parroco simpatico o no, se la messa dura tanto o no

G. La parrocchia Dio?

F. No, ma il luogo in cui chi Lo cerca, Lo celebra e Lo testimonia.

L. E se contraddice tutto questo?

F. Può darsi, ma la parrocchia vive della fede di chi la abita.

G. E dai con sta fede!

L. La fede soggettiva, dipende da me!

F. No: la fede un dono. Viene da Dio. E la Sua legge. Se ci pensi il motore del mondo non sono il potere e l'organizzazione ma la fede e l'amore. Purtroppo a volte sono malriposti, sbagliati: il diavolo ci sa fare, ma non vincere. Fede e amore sono cose gratis, per tutti, da trafficare nella vita per essere felici, pienamente umani. Occhio: se non si prega, non si sta con Lui.

L. Pure la preghiera!

F. Che non roba per chi ha tempo da perdere o non ha più niente da perdere: l'attività più umana che esista, l'umanità piena di Gesù.

G. Sempre Gesù: ma se non nemmeno sicuro che sia esistito

F. Eh no! Ragiona: la storia non sono solo idee. La domanda in fondo al cuore c'è già. Cercala. CercaLo, trovaLo, seguiLo.

L. Insomma gira e rigira

G. bisogna rispondere:

In coro : Chi per me Gesù?